



FAO-COBAS
FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI
federata SLAIPROLCOBAS

DENUNCIAMO IL COMPORTAMENTO DELLA DITTA "VALERIA TRASPORTI" OPERATIVA NEGLI APPALTI NAGEL

Lavoratori e lavoratrici, Autisti operai dipendenti delle ditte di trasporto, cittadini di Nogarole Rocca (VR)

Siamo oggi qui a testimoniare del gravissimo comportamento, che si giova delle leggi e leggine fatti dai governi Berlusconi, Monti, Letta e Renzi a favore della malversazione nelle retribuzioni e nei rapporti di lavoro, assunto dalle due ditte che fanno riferimento al signor D'Urso, titolare dapprima di una ditta individuale "VALERIA", e quindi dall'estate scorsa, della "VALERIA TRASPORTI srl". Questa azienda era fortemente operativa negli appalti Nagel. Ed è per questo che siamo qui stamattina, dato che alcune somme dovute ai lavoratori sono in corso di pignoramento presso i principali clienti della "Valeria".

Non stiamo quindi oggi per un "attacco" diretto alla Nagel stessa, bensì per rappresentare che con la possibilità di fare ditte individuali con dipendenti, ed srl, si facilitano gli abusi sui lavoratori. La nostra lotta per i nostri diritti di lavoratori è indirizzata anche e specificamente a denunciare che gli appalti dovrebbero cessare di esistere, se non affidati ad Aziende che siano in grado di rispettare le leggi ed i contratti nazionali.

Il titolare della "Valeria", all'epoca, chiese ed ottenne da tutti gli autisti, eccezion fatta per 3 di loro che rifiutarono, le dimissioni, in cambio di entrare nella "nuova" ditta, la srl, nella quale nel frattempo erano stati progressivamente assegnati i mezzi della ditta individuale.

I tre lavoratori, tutti autisti moldavi da anni operanti in Italia, poterono lavorare ancora per pochi giorni e settimane, dopo di che furono lasciati a casa dal titolare senza alcuna lettera di licenziamento.

Iscrittisi alla ns.O.S., si procedette dapprima con le impugnazioni scritte dei licenziamenti di fatto (detti anche "verbali"), quindi con le cause di licenziamento illegittimo e di unicità di impresa.

Omettendo l'Azienda di comunicare ai Centri per l'impiego il licenziamento, due dei tre lavoratori non riuscirono ad ottenere la disoccupazione. Nel frattempo, l'Azienda si rifiutava di consegnare le ultime buste paga ai tre lavoratori, e non gli retribuiva nemmeno il TFR.

Avviati i processi, al primo dei quali l'Azienda conciliava con un accordo sia per quanto riguardava il licenziamento che le retribuzioni non corrisposte, l'Azienda poi regolarmente NON rispettava nemmeno la conciliazione, e quindi il legale dei tre lavoratori iniziava le procedure ingiuntive anche in relazione a questa conciliazione.

I processi stanno svolgendosi, al di là di come termineranno, denunciando che sono troppe le vie di fuga alla legalità che nel campo del lavoro vengono lasciate alle Aziende.

Non è danneggiando i lavoratori, le loro famiglie e la loro vita, che le Aziende possono pensare di uscire dalla "crisi".

Gravissimo il comportamento dei "governanti" che continuano a divertirsi e a sbellicarsi dalle risate sulla fame e sulle gravi condizioni di sopravvivenza di milioni di lavoratori e delle loro famiglie.

Il punto più basso raggiunto dalla storia Repubblicana di questo Paese non ci piace affatto, soprattutto perché i tempi della giustizia sono poco efficaci di fronte alla gravità delle situazioni.

- SOLIDARIETA' AI LAVORATORI LICENZIATI DELLA "VALERIA TRASPORTI"
- OGNUNO SI ASSUMA LE PROPRIE RESPONSABILITA'
- BASTA COPERTURA PER LE ILLEGALITA' PADRONALI

COORDINAMENTO PROVINCIALE VERONA FAO-COBAS

www.federazioneautistioperai.org - coordinamento@federazioneautistioperai.org - 347-3573448 - 388-3938005